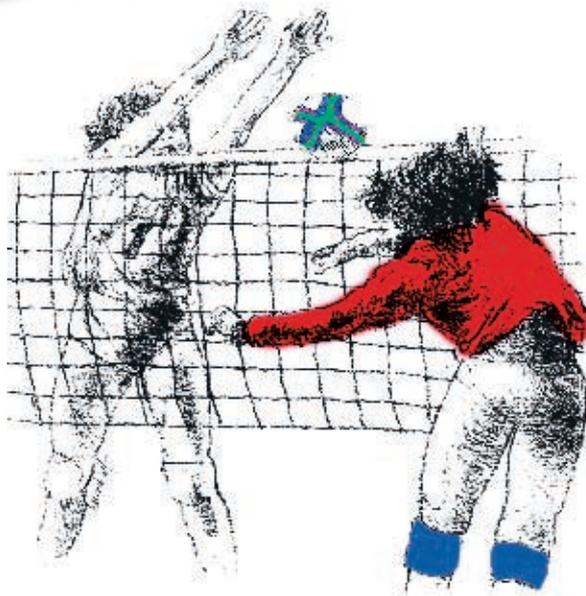




PALLAVOLO INFORMA



Indice

EDITORIALE:
pagina 2 e 3

LE NOSTRE FOTO:
Pagina 4
3^a Divisione
Eccellenza

Pagina 5
Allieve

Pagina 6
Mini allieve "A"

Pagina 7
Mini allieve "B"

Pagina 8
Esordienti "A"

Pagina 9
Esordienti "B"

Pagina 10
Amatoriale misto

Pagina 11
Corso Amatoriale

Pagina 12
Giornata
delle famiglie

Gli Sponsor

Area s.a.s.
Via Ronchella 9
Torre Boldone (BG)
Tel.: 035.340652

.....
Filisetti A. & C. s.r.l.
Via G. Falcone 25/27
Zanica (BG)
Tel.: 035.673880
Fax: 035.673883

.....
IFG F.lli Gherardi S.p.A.
Via Chignola 5
Torre Boldone (BG)
Tel.: 035.340048
Fax: 035.345390

.....
IMF
Via dei Curti
Urgnano (BG)
Tel.: 035.893220
Fax 035.893705

MAX MOTO
Via Reich, 18
Torre Boldone (BG)
Tel.: 035.345060
Fax 035.345060

.....
Officine
della Gavarnia s.r.l.
Via Rinnovata 16
Villa di Serio (BG)
Tel.: 035.521484

.....
Pellicoli & Partners
Viale Roma 25
Alzano Lombardo (BG)
Tel.: 035.5152170

.....
Farmed Mediazioni srl
Materie Prime
Via Reich 22
Torre Boldone (Bg)
Tel.: 035.340261



LA SQUADRA NELLA PALLAVOLO

di Beppe Basso

Formare una squadra significa essenzialmente saper gestire un gruppo di persone, saperlo motivare e assemblare affinché ogni componente si senta partecipe dell'attività svolta e ne sia gratificato. Questo difficile compito è affidato prevalentemente all'allenatore che dovrà essere abile a trovare le giuste soluzioni per raggiungere gli obiettivi prefissati siano essi di natura tecnica, tattica, fisica, psicologica o sociale. Entrando nello specifico della disciplina, la pallavolo viene definita "lo sport di squadra per eccellenza" in quanto tutte le azioni vincenti (ad eccezione del servizio) sono sempre il risultato di una collaborazione. Quindi la sinergia del lavoro collettivo, lo spirito di gruppo e la coesione della squadra sono fattori di importanza fondamentale per raggiungere un obiettivo. "Allenare nella pallavolo significa preparare i singoli giocatori e la squadra affinché giochino al meglio delle loro possibilità ovvero siano in grado di applicare tutte le capacità apprese". Il bravo allenatore è quindi colui che riesce ad "estrarre" da ogni persona il meglio di sé ed essere in grado di metterlo al servizio della squadra...sarà suo compito disporre la squadra in campo in modo tale che ogni giocatore sia in grado di esprimere le proprie qualità.

Partiamo quindi dagli elementi più essenziali per capire cosa significa essere un Squadra di Pallavolo soffermandoci sugli obiettivi che differenziano le squadre giovanili dalla pallavolo dei grandi.

UNA SQUADRA E' UN GRUPPO DI PERSONE

Generalmente il gruppo di atleti che compone una squadra di pallavolo è di 12 elementi anche se nelle categorie giovanili può arrivare a 14/15 elementi. In campo partiranno solamente 6

giocatori, anche se in effetti i giocatori utilizzabili contemporaneamente sono diventati 7 da quando nella stagione sportiva 1998/99 è stato introdotto il ruolo del LIBERO: un giocatore specializzato nei fondamentali della seconda linea che può entrare al posto di qualsiasi giocatore con compiti prettamente difensivi e ricettivi.

LA SQUADRA NELLA PALLAVOLO GIOVANILE

A partire dai 12 anni si entra nella "pallavolo dei grandi": questo è il momento del passaggio dai giochi semplificati (1 contro 1 - 2 contro 2 - 3 contro 3) al 6 contro 6, dal Minivolley all'Under 13 - Under 15 - Under 17, dalla tattica individuale alla tattica collettiva di squadra. Il difficile compito dell'allenatore sarà quello di rendere questo passaggio il più chiaro possibile: in gergo si dice che l'allenatore deve saper dare "un gioco alla squadra" deve cioè saper scegliere ed insegnare i moduli di gioco più adatti alle caratteristiche dei propri giocatori. In questa fase vengono assegnati i primi ruoli tecnici: palleggiatori, attaccanti (schiazzatori di banda o ala schiazzatori di centro - schiazzatori opposti) difensori/ricettori (giocatori specialisti della seconda linea). Sulla specializzazione dei ruoli in età giovanile la mia filosofia di pensiero è quella che in allenamento tutti i giocatori devono cercare di allenare il più possibile tutti i fondamentali con particolare attenzione a quelli per i quali sono più dotati; nella preparazione della squadra ritengo invece che sia doveroso rispettare le caratteristiche tecniche di ognuno e quindi mettere i giocatori in campo nelle condizioni di realizzare ciò che sanno far meglio.

Dal punto di vista psicologico abbiamo visto che questo è il momento del passaggio dal gioco semplificato al 6 contro 6 per cui le dinamiche di gruppo si complicano notevolmente. Ogni atleta dovrà quindi imparare a rapportarsi con altri 5 giocatori in campo e almeno altrettanti negli spogliatoi. Il compito dell'allenatore sarà quello di conoscere i giocatori a livello individuale e collettivo e fare in modo che comunichino sia con lui che tra di loro: insomma l'allenatore deve saper costruire un gruppo. Purtroppo non c'è la ricetta giusta "per fare gruppo" proprio perché ogni squadra, ogni ambiente, ogni realtà è diversa. Il bravo allenatore è colui che riesce a stimolare nei suoi giocatori la concentrazione, la carica agonistica, la motivazione, la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo collettivo che non è necessariamente la vittoria ma è soprattutto la costruzione di un lavoro di squadra che deve andare al di là del risultato agonistico. Ogni giocatore si deve sentire partecipe dell'allenamento e della partita, deve essere sempre in grado di dare il suo contributo al raggiungimento dell'obiettivo sia esso "titolare" o "panchinaro"; lo credo che ogni giocatore sia in grado di fare almeno una "cosa buona" (es.. Avere un buon servizio, un buon muro, ...un buon carattere, una grande personalità....).....la bravura di un allenatore deve essere quella di dargli la possibilità di mettere la "cosa buona" al servizio della squadra. Il nuovo sistema di punteggio al tie-break (ogni palla vale un punto) consente agli allenatori di gratificare un giocatore anche se realizza pochissimi punti, proprio perché tutti diventano importanti per il raggiungimento di un risultato sia esso positivo o negativo. Per realizzare quanto sopra gli strumenti che si hanno a disposizione sono quelli del gioco e di un'attenta programmazione degli allena-



menti che devono stimolare non solo l'apprendimento di tecniche sportive ma anche l'allenamento delle situazioni di gara in cui si sviluppano le dinamiche di gruppo in gioco.

LA SQUADRA NELLA PALLAVOLO DEI GRANDI

Stabilire quando inizia la pallavolo dei grandi in termini di età è alquanto difficile, mentre più semplice è definire un'atleta evoluto in termini pallavolistici cioè quando un atleta ha acquisito determinate capacità tecnico tattiche tali da consentirgli di giocare con sistemi di gioco più evoluti. Sarà compito degli allenatori stabilire quando è il momento giusto per tale passaggio. Le caratteristica più evidente della pallavolo evoluta è la specializzazione dei ruoli non solo in gara ma anche nell'allenamento. L'allenatore dovrà quindi assemblare una squadra in base ai ruoli che sono essenzialmente cinque: Palleggiatore: è il play-maker, il regista e spesso anche il leader della squadra in quanto è il giocatore che decide (insieme all'allenatore) la strategia di gioco in quanto attraverso le sue mani passano tutti i palloni ricevuti o difesi dai compagni. Schiacciatore di banda: sono generalmente un giocatori che possiedono buone qualità di attaccanti e di ricettori in quanto i loro compiti principali sono quelli di attaccare (prevalentemente dalla banda cioè dal posto 4 del campo) e di ricevere in tutte le zone del campo. Schiacciatore di centro: sono generalmente i giocatori che possiedono buone qualità di attaccanti e di muro; nella maggior parte dei casi sono anche i giocatori più alti della squadra. Con l'introduzione del libero i loro compiti di ricezioni e difesa sono praticamente quasi nulli. Schiacciatore opposto: sono i giocatori dotati di una particolare pre-

disposizione all'attacco sia dalla prima che dalla seconda linea, in quanto è il fondamentale che utilizzano di più nella struttura del gioco. Libero: sono giocatori specializzati nei fondamentali della ricezione e della difesa; il loro compito è unicamente quello di entrare nella seconda linea difensiva generalmente in sostituzione degli schiacciatori centrali. Nella "pallavolo dei grandi" la preparazione di una squadra diventa più raffinata da un punto di vista tattico, i giocatori si allenano nelle diverse situazioni di gioco (cambiopalla, difesa, contrattacco) in modo più specifico cercando di trovare le soluzioni più adeguate a contrastare il gioco avversario. Uno supporto molto valido per la programmazione dell'allenamento della tattica di gioco è la rilevazioni di dati e di video relativi agli avversari e alla propria squadra: questi strumenti consentono all'allenatore una programmazione più attenta della partita e dell'allenamento, nonché uno stimolo ulteriore per il miglioramento della squadra. Naturalmente non dobbiamo dimenticare che la condizione indispensabile per una corretta preparazione tattica è un'adeguato livello tecnico dei nostri giocatori.

LA SQUADRA NELLA PALLAVOLO DI ALTO LIVELLO

Quando si parla di squadre di livello professionistico (serie A1- A2) o semiprofessionistico (serie B1-B2) le dinamiche che regolano la composizione di una squadra diventano più complesse in quanto i fattori che la influenzano sono maggiori. L'allenatore continuerà ad avere il compito tecnico e tattico nella gestione della squadra in campo,

ma generalmente sarà affiancato da un secondo allenatore, da un scout-man, da un preparatore atletico, da un fisioterapista. Oltre allo staff tecnico ci sarà anche uno staff dirigenziale composto generalmente dal un team-manager, da un direttore sportivo, dal presidente e da consiglieri collaboratori. Quindi come si può ben capire i fattori che influiscono sulla costruzione e sulla gestione della squadra sono molti e solo una struttura ben organizzata sarà in grado di far funzionare una macchina così complessa.

CONCLUSIONI

Naturalmente in queste poche righe non ho la pretesa di sviluppare in modo completo l'argomento "squadra di pallavolo": ho cercato di dare alcuni spunti sulle dinamiche che regolano il lavoro di gruppo nella pallavolo sia per gli addetti ai lavori, sia per i semplici cultori della lettura sportiva. Naturalmente invito tutti ad un maggior approfondimento dei fondamentali di squadra nella pallavolo attraverso un'attenta lettura dei libri di testo (vedi bibliografia), ma soprattutto invito gli allenatori al confronto con i colleghi di qualsiasi categoria ed esperienza ed i dirigenti sportivi ad un'attenta riflessione sull'importanza della loro partecipazione nella costruzione e gestione di una squadra. Formare una squadra di pallavolo di qualsiasi livello è un compito molto arduo in quanto gli ingredienti che la compongono sono numerosissimi: la ricetta giusta per assemblarli non c'è, ma come i grandi cuochi si avvanza per prove ed errori maturando esperienza. Ma ATTENZIONE ciò che differenzia NOI sportivi dai cuochi sono gli ingredienti: i nostri alimenti sono le PERSONE e dobbiamo sempre tener in considerazione il grande ruolo educativo e formativo che abbiamo nei loro confronti.





3^a Divisione Eccellenza



"grazie ragazze, una meritata promozione in 2^o divisione"

MAX MOTO



di Savoldi Massimo

Vendita e Assistenza Motocicli



OFFICINE DELLA

GAVARNIA SRL



Allieve



IFG F.lli GHERARDI S.p.A.
Lavori Edili Civili e Industriali

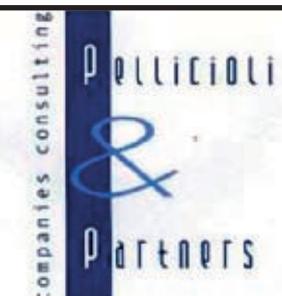


FILISETTI A. & C. s.n.c.

LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE



Mini Allieve "A"





Mini Allieve "B"



I.M.F. s.r.l.
Costruzioni
Meccaniche
Carpenteria



FARMED MEDIAZIONI SRL
MATERIE PRIME

Via Reich 22 Torre Boldone (Bg)
Tel. 035.340261



Esordienti "A"



MAX MOTO
di Savoldi Massimo
Vendita e Assistenza Motocicli



OFFICINE DELLA
GAVARNIA SRL



Esordienti "B"



IFG F.lli GHERARDI S.p.A.
Lavori Edili Civili e Industriali

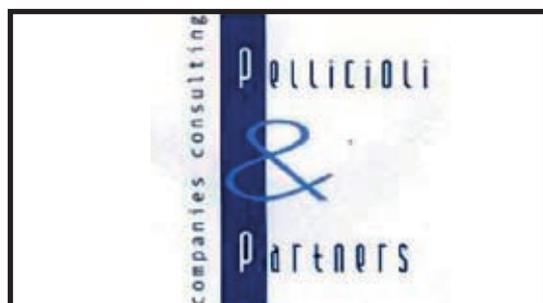


FILISETTI A. & C. s.n.c.

LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE



Amatoriale Misto





Corso Amatoriale



I.M.F. s.r.l.
Costruzioni
Meccaniche
Carpenteria



FARMED MEDIAZIONI SRL
MATERIE PRIME

Via Reich 22 Torre Boldone (Bg)
Tel. 035.340261



Sabato 2 Giugno 2007

Giornata delle famiglie

Siamo tutti invitati per giocare, mangiare insieme in allegria e salutarci, a conclusione di questo anno sportivo e con il proposito di rivederci il prossimo anno.

Ci incontreremo alle ore 14 presso la Palestra delle Scuole Medie, per dare inizio al consueto torneo con atlete e genitori.

In caso di pioggia, le partite si disputeranno all'interno della Palestra.

Al termine delle partite ci sposteremo al Parco di Via Rinada per la cena al sacco.

In caso di pioggia saremo ospitati nella casetta degli Alpini.

Si prega di restituire entro il 27 Maggio, il "TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AI GIOCHI" con l'indicazione di:

nome dell'atleta e partecipazione dei genitori.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AI GIOCHI

Atleta _____

Padre

Madre